



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.90.12 fasc. 32 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

alessandro.mola@regione.piemonte.it

raffaella.banche@regione.piemonte.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

VIA PEC

E p.c. **Città di Torino**

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente
costruito

Alla Dirigente Arch. Teresa Pochettino

Divisione Edilizia Privata

Alla Dirigente arch. Tiziana SCAVINO

Alla Direttrice del Dipartimento Urbanistica ed
Edilizia Privata

Arch. Emanuela CANEVARO

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica

Alla Divisione Qualità Ambiente

Dirigente Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO

VIA DOQUI

Oggetto: D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 – Procedura semplificata della Presa d'Atto, Circolare Ministero dei LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990. Politecnico di Torino – Interventi di miglioramento energetico (Decarbonizzazione) Edificio 4A sede centrale.

Ente proponente: Politecnico di Torino.

Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004256 del 16/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 87/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 4.nd, 3.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Rilascio del parere di competenza.

In data 13/11/2024, ns. prot. n. 10954, è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, con la quale è stato richiesto di rendere le proprie determinazioni a seguito di verifica istruttoria sulla tipologia dell'intervento ai sensi della Circolare Ministero LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990, relativamente al progetto di cui all'oggetto, e l'allegata nota del Provveditorato relativamente a *“l'attivazione della procedura semplificata per l'accertamento di compatibilità urbanistico-edilizia degli interventi in oggetto”*, con la quale è stato richiesto il parere in merito al progetto in questione.

Dalla istruttoria della documentazione relativa al progetto di fattibilità tecnico economica si comunica quanto segue.

Si conferma che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente.

Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, ad eccezione della materia acustica, a titolo meramente collaborativo, si forniscono i seguenti contributi.

TEMI AMBIENTALI:

Acustica

Le componenti oggetto di intervento riguardano le partizioni opache e vetrate che delimitano gli ambienti abitativi e che saranno interessate dall'intervento di riqualificazione energetica. Si prende atto che, al par. *‘4.2. Informazioni relative alle componenti oggetto di intervento’* della relazione di *‘Valutazione Previsionale dei Requisiti Acustici Passivi’* è presente una descrizione puntuale delle componenti di intervento (pareti esterne, solai, infissi) in cui vengono descritte le soluzioni che saranno adottate al fine di ottemperare alle vigenti prescrizioni in tema di acustica ambientale.

Si prende atto di quanto dichiarato al par. *‘5. Ambienti ed elementi tecnici oggetto di verifica’* della relazione previsionale dei requisiti acustici passivi in cui si afferma che essendo l'edificio oggetto di intervento un fabbricato esistente sottoposto a riqualificazione energetica, costituito da un'unica unità immobiliare ad uso scolastico, i requisiti acustici passivi specifici per questa situazione sono:

- l'indice di valutazione dell'isolamento acustico standardizzato di facciata per gli ambienti abitativi analizzati;
- il livello sonoro corretto immesso da impianti a funzionamento continuo, in ambienti diversi da quelli di installazione;
- il livello sonoro massimo corretto da impianti a funzionamento discontinuo, in ambienti diversi da quelli di installazione.

A seguito dell'esame della relazione sui requisiti acustici passivi, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto, con l'obbligo di presentare copia della Relazione Conclusiva asseverata di rispetto dei requisiti acustici passivi, da redigere sulla base di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale, congiuntamente al progettista,

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004256 del 16/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 87/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 4.nd, 3.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

costruttore e al direttore dei lavori, anche sulla base di collaudo acustico in opera. Tale relazione deve attestare il miglioramento dei parametri di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 interessati dall'intervento o, laddove non ne sussista la fattibilità tecnica ed economica, che non si determini sotto il profilo acustico un peggioramento della situazione preesistente. Ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Regolamento comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico deve essere allegata alla dichiarazione di conformità dell'opera ai fini dell'agibilità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001.

Si prende atto di quanto dichiarato al paragrafo '3.2. D.M. 23/06/2022 – *DECRETO CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM*' della relazione di '*Valutazione Previsionale dei Requisiti Acustici Passivi*' in cui viene indicato che gli edifici scolastici devono soddisfare il livello di "prestazione superiore" riportato nel prospetto A.1 dell'Appendice A della norma UNI 11367.

APE e CAM

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica delle opere è stato elaborato in conformità ai CAM ed i criteri relativi sono stati ottemperati per quanto possibile in coerenza con le caratteristiche progettuali e funzionali dell'opera e delle relative specifiche tecniche, come indicato nell'elaborato '*Relazione Criteri Ambientali Minimi*'. Si sottolinea l'importanza di verificare che le tipologie di criteri inseriti in relazione siano aggiornate rispetto ai CAM vigenti.

Sostenibilità energetica dell'opera

Al par. '6. *Analisi del consumo complessivo di energia*' della '*Relazione di Sostenibilità dell'Opera*' si prende atto dei seguenti interventi migliorativi dal punto di vista energetico dichiarati in relazione: "*si sostituiranno tutti i serramenti con nuovi altamente performanti, si realizzerà una coibentazione a cappotto in lana di roccia di spessore 12 cm, tutte le coperture saranno coibentate. Verranno installati pannelli solari fotovoltaici sfruttando tutte le superfici disponibili per massimizzare l'energia elettrica prodotta. Gli impianti per il condizionamento ed il riscaldamento saranno riqualificati. L'impianto di climatizzazione garantirà:*

- *un buon coefficiente di ricambio aria anche in condizioni di massimo affollamento: saranno garantiti i ricambi di aria previsti dalla normativa UNI 10339;*
- *una gestione economicamente contenuta mediante programmazione di diversi cicli di funzionamento e sistema di supervisione da remoto.*"

Certificazione ENERGIA in Fase di Cantiere

L'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili dovrà avvenire anche per le fasi di cantiere secondo due modalità: sottoscrivendo per la fornitura di cantiere un contratto in cui sia ben specificato che l'energia elettrica che sarà consumata è derivata da fonti energetiche rinnovabili (E-FER), oppure acquistando a fine lavori le Garanzie di Origine (GO) equivalenti al consumo dell'energia elettrica di tutta la durata del cantiere 1GO=1MWh.



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Impatti derivanti dall'attività di cantiere

Nell'ambito dell'intervento in oggetto si dovrà prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere. Si suggerisce pertanto di redigere un "Piano preliminare di Monitoraggio Ambientale" al fine di controllare l'emissione delle polveri prodotte dall'attività di cantiere e prevenire l'inquinamento del suolo. Si segnala inoltre che, se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione). E' inoltre importante che vengano proposte delle discariche per il conferimento dei rifiuti prodotti dal cantiere (riutilizzabili o non riutilizzabili): sarà necessario valutare le differenti alternative di percorso dei mezzi in riferimento al minimo impatto.

L'eventuale recepimento dei contributi di seguito espressi potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva, a giudizio del R.U.P..

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181, marina.fochi@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004256 del 16/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 87/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 4.nd, 3.a